

RASSEGNA STAMPA

MICRO E PICCOLA IMPRESA.LAB
Gli orizzonti possibili

10 GIUGNO 2010
IV parte



Agenzia Dire 9 giugno 2010

(ER) IMPRESE. DOMANI A BOLOGNA CNA PREMIA LE 'PRIME DELLA CLASSE'
MORELLI: DIMENSIONE MICRO PUÒ ESSERE FATTORE CRITICO DI SUCCESSO

(DIRE) Bologna, 9 giu. - Sono sei le imprese 'eccellenti' che verranno premiate domani sera, a Villa Guastavillani, a Bologna dalla Cna dell'Emilia-Romagna. Le ravennati "Argelli" di Fusignano, la "Fratelli Gasperoni" di Montaletto di Cervia, le bolognesi "Dismeco" e "Momaboma" di San Lazzaro di San Savena, le ferraresi "Res.In.Tec Italia" di Corporeno e Selvistec. Questi i nomi delle 'prime della classe', vale a dire quelle aziende che si sono contraddistinte nel 2009 "per il possesso di best practice legate all'innovazione". Menzione speciale "Giovani imprenditori Cna", invece, per la MMB di Faenza. "Le Imprese eccellenti 2009- spiega Marcella Contini, responsabile area best practice di Cna innovazione- sono il frutto di analisi e valutazioni preliminari realizzate durante lo scorso anno nelle province di Bologna, Ferrara, Parma, Piacenza e Ravenna, su 204 imprese".

Il 'Best practice award' arriva quest'anno alla sua edizione numero 10. In questo decennio, sono state 51 le imprese che hanno superato le selezioni regionali in virtu' del conseguimento di importanti successi aziendali attraverso l'utilizzo di buone prassi. "Per troppo tempo- dice Gabriele Morelli, segretario di Cna Emilia-Romagna- qualcuno ha inteso etichettare 'piccolo' come sinonimo di inadeguato e perdente. Le tante storie di successo che raccontiamo domani sera dimostrano l'erroneità di questa impostazione e testimoniano come molte volte, addirittura la dimensione micro puo' essere un fattore critico di successo".(SEGUE)

(Com/Ena/ Dire)

(ER) IMPRESE. DOMANI A BOLOGNA CNA PREMIA LE 'PRIME DELLA CLASSE' -2-

(DIRE) Bologna, 9 giu. - In un contesto economico globale "in forte stress e costretto al repentino cambiamento- prosegue Morelli- spostare lo sguardo senza pregiudizi verso la micro impresa, puo' significare mettere a fuoco nuove ed emergenti opportunita'. Vuol dire dare credito a realta' imprenditoriali piu' flessibili e creative nel rispondere alle mutevoli variabili del mercato e capaci di divenire protagoniste attive nei mercati grazie alla messa in rete di relazioni, competenze e innovazioni".

Ecco perche', conclude il segretario di Cna Emilia-Romagna, per il futuro servono nuovi linguaggi, 'nuovi paia di occhiali' per leggere la realta', costruire una nuova cultura d'impresa, che deve avere anche il coraggio di mettersi un po' in discussione".

(Com/Ena/ Dire)



Gabriele Morelli presidente Cna Emilia-Romagna

Il premio giunto alla 10° edizione

Innovazione, le imprese eccellenti premiare da Cna

Sono sei le imprese "eccellenti" che verranno premiate questa sera, a Villa Guastavillani, a Bologna dalla Cna dell'Emilia-Romagna. Le ravennati "Argelli" di Fusignano, la "Fratelli Gasperoni" di Montaletto di Cervia, le bolognesi "Dismeco" e "Momboma" di San Lazzaro di San Savena, le ferraresi "Res.In.Tec Italia" di Corporeno e Selvistec. Questi i nomi delle "prime della classe", vale a dire quelle aziende

che si sono contraddistinte nel 2009 "per il possesso di best practice legate all'innovazione". Menzione speciale "Giovani imprenditori Cna", invece, per la MMB di Faenza. «Le Imprese eccellenti 2009 - spiega Marcella Contini, responsabile area best practice di Cna innovazione - sono il frutto di analisi e valutazioni preliminari realizzate durante lo scorso anno nelle province di Bologna, Ferrara, Parma, Piacen-

za e Ravenna, su 204 imprese».

Il "Best practice award" in questo decennio, ha visto 51 imprese superare le selezioni regionali. «Per troppo tempo - dice Gabriele Morelli, segretario di Cna Emilia-Romagna - qualcuno ha inteso etichettare "piccolo" come sinonimo di inadeguato e perdente. Le tante storie di successo che raccontiamo questa sera dimostrano l'erroneità di questa impostazione.

ResIntec e Selvistec al top in regione
Oggi i premi consegnati dalla Cna

Ricerca e sviluppo tra le eccellenze c'è anche Ferrara

Ben due aziende della nostra provincia, ResInTec Italia (Restauri Innovativi Tecnologici) di Coproporeno e Selvistec srl di Ferrara, si sono piazzate tra le prime sei imprese eccellenti dell'Emilia Romagna per le attività di ricerca e sviluppo. La premiazione si terrà oggi, presso l'Alma Graduate School di Bologna, nell'ambito della giornata Cna dedicata alla Innovazione, «Micro e piccola impresa. Lab». Sei, appunto, le aziende al top quest'anno, selezionate tra 48 finaliste, che hanno superato sia le selezioni provinciali, sia quella regionale, tra le quali due ferraresi. Un risultato importante, che il presidente Cna, Vittorio Mangolini accoglie con soddisfazione. «Qualità e innovazione - commenta - sono la chiave di volta per innestare la marcia dello sviluppo».

Due imprese ferraresi al top in Emilia Romagna

La cerimonia nell'ambito del decennale del Repertorio regionale Cna dell'Eccellenza



10/6/2010

Nelle foto: ResInTec Italia e Selvistec srl in due immagini scattate alla cerimonia del Repertorio provinciale dell'Eccellenza presso la Cna

Ben due aziende della nostra provincia – la ResInTec Italia (Restauro Innovativo Tecnologico) di Corporeno e la Selvistec srl di Ferrara – si sono piazzate tra le prime sei imprese eccellenti dell'Emilia Romagna per le migliori prassi manageriali, ma in particolare per le attività di ricerca e sviluppo. La premiazione si terrà oggi, giovedì, presso l'Alma Graduate School di Bologna, nell'ambito della giornata Cna dedicata alla Innovazione, "Micro e piccola impresa.Lab", nell'ambito della quale si terrà il decennale del Repertorio regionale dell'Eccellenza, iniziativa che ha coinvolto in questo arco temporale oltre 9 mila piccole imprese della regione, esempi di best practice e di dinamismo competitivo. Sei, appunto, le aziende al top quest'anno, selezionate tra 48 finaliste, che hanno superato sia le selezioni provinciali, sia quella regionale, tra le quali due ferraresi

Un risultato importante, che il presidente provinciale della Cna, Vittorio Mangolini accoglie con soddisfazione. "Qualità e innovazione – commenta – sono la chiave di volta per innestare la marcia dello sviluppo, in sintonia con i cambiamenti avvenuti sul versante della competizione.



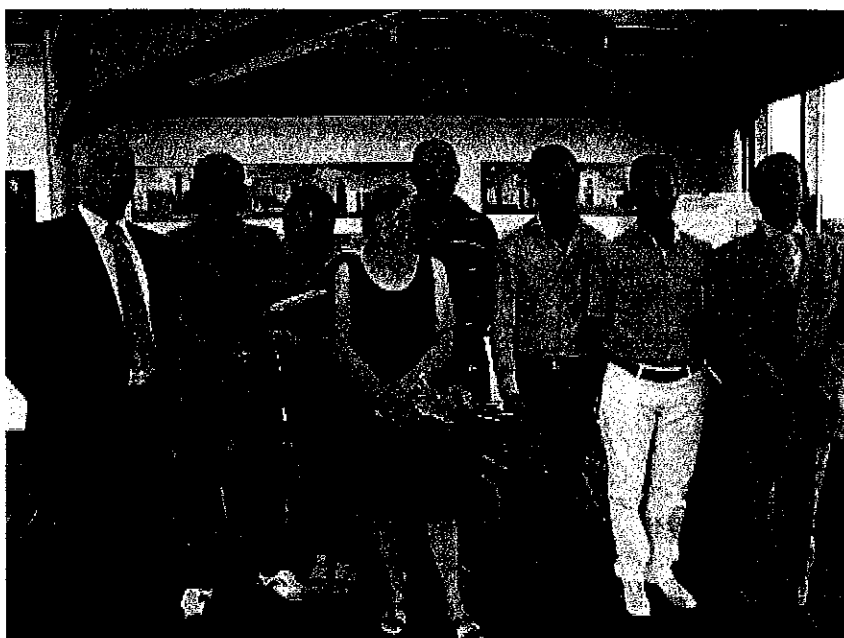
Le imprese premiate dal Repertorio regionale dell'Eccellenza e, precedentemente, a livello provinciale ce ne danno conferma. Esse costituiscono il migliore esempio di come tante imprese ferraresi, pure in condizioni di forte incertezza, si impegnino a riprogettarsi e reinventarsi, nella piena consapevolezza delle sfide che hanno di fronte, ma anche con la determinazione di chi ogni giorno mette in atto tutte le proprie capacità di reazione positiva. E' uno sforzo con il quale, a mio avviso, il sistema locale dovrebbe mettersi più in sintonia, operando per lo sviluppo del nostro territorio, attraverso una forte coesione".

La ResInTec Italia (Restauro Innovativo Tecnologico Italia) di Corporeno opera nel campo dell'edilizia, fornendo un servizio altamente specializzato sul versante del restauro conservativo e del consolidamento strutturale. La capacità che l'azienda ha avuto, nel corso degli anni, di specializzarsi in un ambito ad alta complessità, le ha consentito di maturare esperienze e competenze tali da collocarla in una posizione di eccellenza a livello nazionale. Viene premiata soprattutto per le attività di ricerca e sviluppo.

La Selvistec srl di Ferrara è specializzata nella produzione di sistemi di visione per le Ferrovie e nella continua ideazione di soluzioni altamente innovative per la misurazione e la diagnostica delle infrastrutture e del materiale rotabile, finalizzate alla sicurezza dei viaggiatori. Affermata a livello nazionale ed internazionale, la società installa i propri sistemi tecnologicamente all'avanguardia per compagnie ferroviarie, tranviarie e metropolitane. Anche Selvistec è stata premiata per le sistematiche iniziative di ricerca e sviluppo.

Il riconoscimento alla responsabilità sociale

Consegnato da Cna a quattro aziende della provincia



14/6/2010

Nella foto: il gruppo delle quattro aziende premiate da Cna

Clinica del Sorriso (Ferrara) di Fiorenzo Pelizzari; Nuova Carpenteria Metallica (S. Giovanni di Ostellato) di Mauro Marchini, Stefano Balestra e Mario Montori; Panificio Bergamini (Massafiscaglia) di Stefano Beccari e Guerrina Bergamini; Prosciuttificio Bedani (San Carlo), di Giorgio Bedani e Luisa Battaglia: queste le quattro imprese, che hanno ricevuto oggi, mercoledì, il riconoscimento di impresa socialmente responsabile 2010 della Cna di Ferrara.

Il premio è stato istituito nel 2008, nell'ambito del Meeting dell'Innovazione dedicato al sociale. A questa seconda edizione hanno partecipato circa sessanta attività imprenditoriali, con iniziative di varia natura, tra le quali sono state selezionate le migliori quattro.

“Abbiamo inteso valorizzare – ha affermato il presidente provinciale della Cna Vittorio Mangolini, nel corso della breve cerimonia di consegna del riconoscimento – l’impegno di queste nostre imprese, nel coniugare qualità ed efficienza con la sensibilità ai temi sociali in senso lato, in un momento di grave difficoltà economica. Iniziative sul versante della responsabilità sociale dimostrano, non solo di essere alla portata anche di imprese di piccole dimensioni, ma che anzi possono costituire una leva importante da utilizzare come opportunità di crescita economica e di mercato e un valore aggiunto più complessivo per l’insieme del territorio”.

Quattro imprese attente agli aspetti sociali

Premio Cna a chi si occupa di esigenze speciali di addetti e clienti

Oggi alle 17 la Cna consegna a quattro piccole aziende il riconoscimento di impresa socialmente responsabile 2010, alla presenza del presidente Vittorio Mangolini e del direttore Corradino Merli. Le quattro finaliste sono state individuate tra una sessantina di candidature. «Abbiamo inteso valorizzare - dice Merli - l'impegno dell'impresa nel coniugare qualità ed efficienza imprenditoriale all'attenzione ai temi sociali in senso lato. Sviluppo sostenibile e una società più coesa non sono un lusso per una provincia come la nostra». E' anche nata Cna Impresa Sensibile, tra le poche realtà di questo genere in Italia, per affrontare temi come disagio e marginalità sociale che la crisi ha particolarmente compresso.



Il panificio Bergamini di Massa Fiscaglia

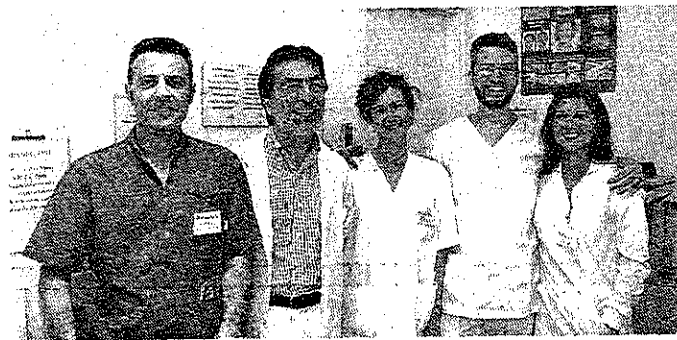
Tra le premiate c'è il Panificio Bergamini, impresa familiare di Massafiscaglia, di Stefano Beccari e Guerrina Bergamini, che sta sviluppando linee innovative di prodotti: per andare incontro a persone con problemi di intolleranza alimentare e allergie o esigenze di carattere religioso. Poi la Clinica del Sorriso di Ferrara, po-



Nuova Carpenteria Metallica di San Giovanni

liambulatorio di Fiorenzo Pelizzari, che effettua screening per la prevenzione di obesità, tumori della pelle, scoliosi e malattie dell'apparato uditivo e respiratorio tra adolescenti. Il Prosciuttificio Bedani (San Carlo), con titolari Giorgio Bedani e la moglie Luisa Battaglia, mostra attenzione alle esigenze del personale femminile e mi-

gliora i processi lavorativi. Infine la Nuova Carpenteria Metallica, San Giovanni di Ostellato (area Sipro) di proprietà dei soci Mauro Marchini, Stefano Balestra e Mario Montori, punta su strategie di formazione continua e di sicurezza sul lavoro, attenzione alle condizioni professionali e alle esigenze delle persone.



La clinica del sorriso di Ferrara



Il prosciuttificio Bedani di San Carlo

La Nuova Ferrara 9/6/2010

Tremonti taglia? Il Comune fa le opere con i privati

Aumentano i project financing, Ferrara al quarto posto in regione con piscine e gestione del gas

Con questi chiari di luna tremontiani non è lecito attendersi grandi investimenti pubblici. Così Comuni e Province ci provano con il partner privato. Sono in aumento, segnala l'Osservatorio regionale del partenariato pubblico-privato, le gare tipo project financing e anche gli importi, questi ultimi grazie soprattutto al decollo della Cispadana. La crescita a livello regionale è di 67 gare in più nel primo quadrimestre 2010 rispetto allo stesso perio-

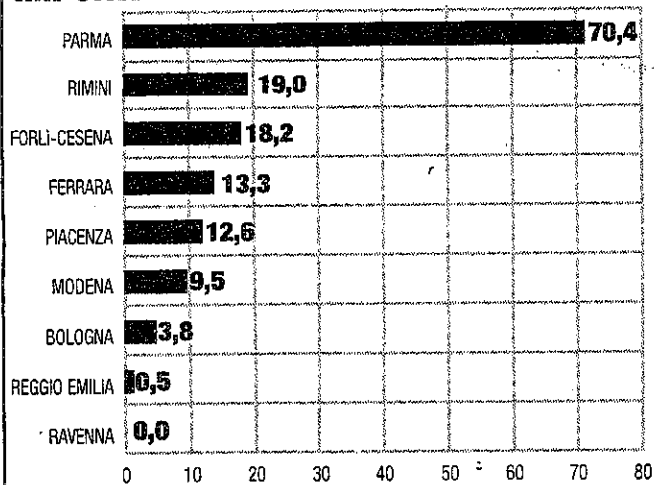
do dell'anno scorso, con un incremento di 100 milioni di euro come importi. Ferrara nella classifica regionale non sfigura, anzi: siamo al quarto posto quanto a volumi, con 13,3 milioni di euro complessivi banditi, anche se il primo posto di Parma è irraggiungibile (70,4 milioni di euro), e la coppia Rimini-Forlì resta davanti. Questi importi sono distribuiti su di un numero abbastanza limitato di gare, 7, di meno hanno fatto solo Forlì, Ravenna

e Reggio Emilia. Due gare ferraresi sono tra le prime dieci a livello regionale. Si tratta della nuova piscina di Porto Garibaldi, sull'Acciaioioli, che il Comune di Comacchio ha bandito a gennaio per quasi 5,6 milioni di euro; e la distribuzione del gas a Vigarano (4.565.700 euro), bandita a marzo. Il boccone più grosso è appunto la parmense Cittadella del cibo, il polo di riferimento sulla cultura ed esperienza del cibo, che costa 16.392.140 euro, seguita a ruo-

ta dalla riqualificazione dell'area ex macello di Bertinoro; sul podio anche il super parcheggio di Riccione.

L'incidenza di questi partenariati sul valore di mercato complessivo delle gare pubbliche si attesta sul 32%, una percentuale più che doppia rispetto al primo quadrimestre 2009. L'Emilia è seconda in Italia, dopo la Sicilia, per numero di gare di questo genere, scivola al quarto posto per quanto riguarda gli importi.

IMPORTI DELLE GARE CENSITE



Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia Romagna - www.siofer.it

La decisione è stata presa dopo l'assemblea dei lavoratori. I sindacati: serve chiarezza immediata sul futuro

Oerlikon, via al presidio a oltranza

Scatta la protesta: nel mirino Mazzali, la proprietà e il sindaco Tuzet

Vanno all'attacco i 226 lavoratori di Oerlikon, che nell'assemblea di ieri mattina hanno proclamato, con inizio immediato, un presidio a tempo indeterminato ai cancelli dello stabilimento, col blocco dell'uscita

dalla fabbrica di prodotti e macchine. Una decisione presa - come hanno rilevato le organizzazioni sindacali ad assemblea finita - per tre motivi: il recente flop dell'incontro a Unindustria, convocato da Mario

Mazzali di Taihe che poi non si è presentato, il disinteresse della Graziano per la fabbrica di Cento e «l'inattendibilità del sindaco di Cento, che ha sostenuto che produzione e occupazione sono cosa fatta».

Quindi sindacalisti interni e dirigente provinciali dei sindacati (Walter Chessa di Fim-Cusl, Samuele Lodi di Fiom-Cgil e Riccardo Gallottini di Uilm-Uil) hanno spiegato le ragioni della lotta a oltranza, in attesa del nuovo incontro tecnico a Unindustria Ferrara (venerdì 18 giugno alle 14) cui seguirà un confronto al ministero delle Attività produttive (il 24 giugno).

«L'ingegner Mario Mazzali, non Taihe di cui non sappiamo nulla - ha spiegato Chessa -, è inattendibile perché non ha portato elementi di supporto finanziario a un vero piano industriale per acquistare Oerlikon all'advisor Vollo a Roma e ci ha riuniti disertando l'incontro: mancavano solo lui e il sindaco di Cento, che ha proposto questa cordata "cinese". Nessuno sa se la newco è stata costituita e che assetti abbia. Perciò nei prossimi incontri chiederemo chiarezza massima, altrimenti è inutile incontrarsi con Mazzali». Idem per Lodi: «Finora Mazzali non è stato credibile - dice l'e-

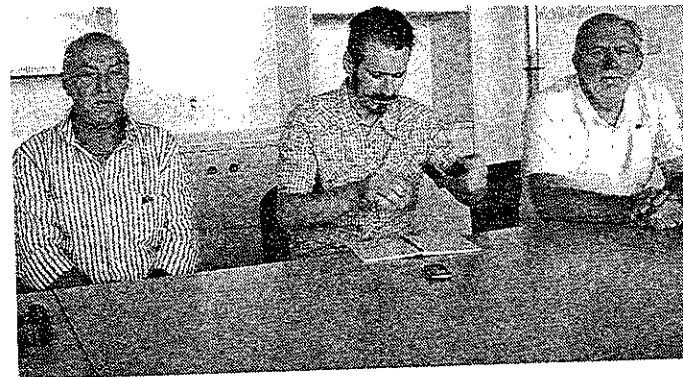
sponente Fiom - ai ministeri diceva che acquistava Oerlikon senza collegamento con Fiat di Termini Imerese e a Unindustria di Ferrara diceva il contrario, aggiungendo che comprava anche la Masiero di Budrio, che invece è fallita. Inoltre, prima ha sostenuto di partire con i 4,7 milioni di tfr, poi ha detto di essere pronto a liquidarli, quindi che ha trovato una ga-

ranzia fidejussoria. E l'advisor Vollo si è mosso con un impegno minimale».

«Il sindaco di Cento - per Chessa e Lodi - ci ha accusato di ostacolare Taihe perché facciamo solo il nostro mestiere a tutela dei lavoratori. In nessun'altra crisi industriale provinciale abbiamo trovato un sindaco così disinteressato e che accusa i sindacati senza conoscere

l'art.47 (cessione di ramo di azienda). Se lo legge senza dire che è tutto fatto quando c'è solo fumo. E non giochi sulla pelle di oltre 200 lavoratori». «Chiediamo una giunta che tratti l'argomento con competenza - ha chiarito Gallottini - e indiremo un'assemblea con i cittadini alla Pandurera per fare chiarezza».

«Da quando è spuntata Taihe - hanno spiegato i tre sin-



Da sinistra Gallottini, Lodi e Chessa

dacalisti provinciali - Graziano si è disimpegnata solo sulla fabbrica di Cento. Non ha voluto la mobilità solo per Oerlikon e da oltre 1.500 annunciati esuberi ora (tra licenziamenti volontari e mobilità volontarie) gli esuberi sono meno di 500: dubitiamo che - ha sostenuto Lodi - sia stata una manovra servita a Graziano per scaricare la Oerlikon. A Roma chiedere-

mo che rispetti gli impegni». Ora si andrà avanti con una lotta dura in vista dei prossimi tavoli tecnici: «Un confronto con Mazzali per fare chiarezza immediata - hanno concordato Morena Tassinari, Guianguido Balboni e altri membri delle Rsu - spronando Vollo. E l'altro con Graziano: deve assumersi le sue responsabilità davanti al governo». (m.c.)

La Nuova Ferrara 11/6/2010

IL RICONOSCIMENTO

La Cna ha premiato quattro imprese socialmente responsabili



La consegna dei riconoscimenti alle quattro aziende

Clinica del Sorriso (Ferrara) di Fiorenzo Pelizzari; Nuova Carpenteria Metallica (S. Giovanni di Ostellato) di Mauro Marchini, Stefano Balestra e Mario Montori; Panificio Bergamini (Massa Fiscaglia) di Stefano Beccari e Guerrina Bergamini; Prosciuttificio Bedani (San Carlo) di Giorgio Bedani e Luisa Battaglia: queste le 4 imprese, che hanno ricevuto, mer-

coledì, il riconoscimento di impresa socialmente responsabile 2010 della Cna Ferrara. Alla seconda edizione del premio - istituito nell'ambito del Meeting dell'Innovazione dedicato al sociale - ha partecipato una sessantina di attività imprenditoriali. «Abbiamo inteso valorizzare - afferma il presidente provinciale Cna, Vittorio Mangolini - l'impegno di queste nostre

imprese, nel coniugare qualità ed efficienza con la sensibilità ai temi sociali, in un momento di grave difficoltà economica. Tali iniziative dimostrano di essere alla portata anche di imprese di piccole dimensioni e possono costituire una leva importante da usare come opportunità di crescita economica e di mercato e un valore aggiunto per il territorio».

LA BORSA DELLA SPESA

I prezzi calano in tutti i market

Il paniere della «Nuova»

410LPA.CDR

INTERSPAN	PERCOP	CONAD	BENNET
DIAMANTE	KRASNOGAR		

IMPRESA SENSIBILE

LA PREMIAZIONE
Oggi alle 17 alla sede provinciale della Cna la consegna ufficiale dei riconoscimenti alle aziende

IL SIGNIFICATO
Merli: «Questo premio rappresenta il profondo legame che esiste tra l'impresa e la comunità»

Cna: quattro aziende in finale Si vince puntando al sociale

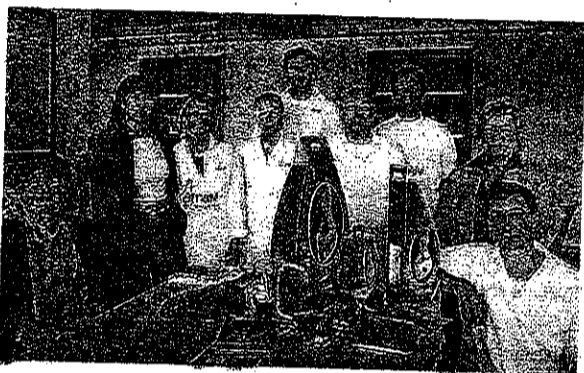
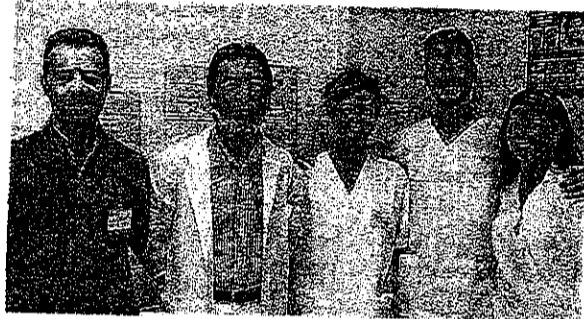
Ben 60 candidature: i parametri non sono la produzione, ma l'etica

SONO CIRCA 60 le candidature per la seconda edizione di «Cna Impresa Sensibile», ma il riconoscimento andrà a quattro aziende ferraresi che si sono distinte, nel corso di quest'ultimo anno, per avere intrapreso attività di rilevanza etica e sociale e l'impegno alla valorizzazione del patrimonio umano presente in azienda. Tutto questo, in un contesto economico di grande difficoltà e incertezza per il tessuto produttivo della nostra provincia. La scelta delle quattro finaliste fa riferimento, più che alle singole iniziative sviluppate, all'impegno nel coniugare qualità ed efficienza imprenditoriale ai temi "sociali", dalla sensibilità ai temi nuovi come benessere e tutela della salute e, attraverso iniziative di prevenzione, oppure di integrazione con altre culture dai valori e stili di vita diversi dal nostro. È quest'ultimo il caso del **Panificio Bergamini**, impresa familiare di Massafiscaglia, in possesso di certificazione di qualità che, pure in una situazione altalenante del mercato, mantiene buoni ritmi di lavoro anche per merito di un team fortemente coeso, costituito dai titolari Stefano Beccari e la madre Guerrina Bergamini, e sei dipendenti, la maggior parte dei quali in azienda da poco meno di due decenni. «Da qualche tempo, il Panificio - spiega Beccari - sta diversificando la produzione, sviluppando linee innovative di prodotti: per andare incontro a persone con problemi di intolleranza alimentare e allergie e per rispondere alle esigenze di consumatori che richiedono alimenti con precisi requisiti, per motivi religiosi. Per ora si tratta di un investimento - aggiunge Beccari - ma pensiamo che sia giusto soddisfare le richieste di tante persone, con le quali sempre più ci troviamo a convivere, rispettando le loro esigenze e culture».

La **Clinica del Sorriso di Ferrara** è, invece, un Poliambulatorio privato, nato nel 2007, nella popolosa area di via Bologna, a ridosso della zona Piccola e media Industria e del centro commerciale Ipercoop. Anche in questo caso, un affiatato gruppo di una ventina di collaboratori, tra medici e paramedici, fortemente motivato a dare un valore alla propria attività non solo sotto il profilo curativo e riabilitativo, ma anche della prevenzione e della informa-



In alto il Panificio Bergamini di Massa e la Clinica del Sorriso di Ferrara; sotto, il Prosciuttificio Bedani e la Nuova Carpenteria Metallica



zione sanitaria. **Fiorenzo Pelizzari**, il titolare, spiega infatti come, a partire dalle esperienze di alcuni specialisti della Clinica, si stia sviluppando, già dall'avvio della Clinica, una sistematica iniziativa di screening, sulla base di programmi annuali, per la prevenzione di alcune malattie sociali e problematiche di carattere sanitario, talvolta sottovalutate. Tra queste, la promozione, con comunicazioni mirate, di iniziative mensili di prevenzione dell'obesità, o la valutazione dermatologica dei nevi, contro i tumori della pelle, di prevenzione della scoliosi e delle malattie dell'apparato uditivo e respiratorio tra adolescenti, oltre alle campagne generali, come quelle di odontoiatriche e della vista.

Il **Prosciuttificio Bedani** di San Carlo e la **Nuova Carpenteria Metallica** di S. Giovanni di Ostellato (area Sipro) sono, entrambe attività in piena crescita, nonostante la crisi. Il primo, della quale sono titolari **Giorgio Bedani**

e la moglie **Luisa Battaglia**, ha operato negli anni per assicurarsi clienti di primo livello nell'ambito della grande distribuzione, puntando sulla qualità e l'eccellenza di prodotti e lavorazioni, garantite nel tempo. «Il punto di forza è rappresentato - affermano i titolari - da un personale preparatissimo, sette dipendenti la maggior parte dei quali in azienda da più di vent'anni, e dalla introduzione di tecnologie avanzate di lavorazione dei prodotti che, oltre ad avere alleviato parte della fatica fisica dei lavoratori, permettono di raggiungere quantitativi molto elevati. L'impresa sta inaugurando, tra l'altro, proprio in questi giorni, nuovi edifici a fianco di quelli attuali. La ricetta? Qualità, impegno e un rapporto eccezionale con i nostri dipendenti, fatto di comprensione e impegno a venire incontro nelle rispettive necessità», puntualizzano i coniugi Bedani. Una formula che funziona benissimo anche per la Nuova Carpenteria Metal-

lica di Ostellato, di proprietà dei soci **Mauro Marchini**, **Stefano Balestra** e **Mario Montori**. L'impresa lavora a pieno ritmo per clienti importanti, come gli aeroporti di Bologna e Forlì e grandi catene della distribuzione, a cominciare da Ipercoop. **Angela Succi**, moglie di Marchini, è un po' l'anima dell'azienda. «Abbiamo cinque dipendenti, ma vorremmo assumerne altri - dice -. Però, non è facile trovare le specializzazioni che servono. Il nostro è un lavoro basato su una grande flessibilità e disponibilità a rispondere alle esigenze dei nostri clienti, in qualsiasi momento. Interventiamo sulle emergenze e le manutenzioni di ogni genere, dai carrelli dei supermercati, al funzionamento delle attrezzature dei check in e degli infissi degli aeroporti». L'impresa di S. Giovanni, inoltre, è un piccolo gioiello di eccellenza: certificazione di qualità, formazione continua per la sicurezza dei dipendenti e aggiornamento professionale, grande attenzione alle condizioni lavorative.

E' registrata al Ministero del Welfare per combattere disagio sociale e nuove povertà

CNA FERRARA è tra le poche associazioni provinciali ad avere aderito e istituito una sede locale di Cna Impresa Sensibile. Alla base di questa iniziativa, l'idea che le piccole imprese costituiscano un riferimento fondamentale sul territorio, per coniugare etica e lavoro, economia e crescita sociale. Registrata presso l'Albo del Ministero del Welfare, Cna Impresa Sensibile si propone di contrastare il disagio sociale e le nuove povertà, sempre più diffusi tra soggetti svantaggiati e lavoratori e lavoratrici in condizioni di precarietà (perdita del posto di lavoro, cassa integrazione, disoccupazione, ecc.), attraverso percorsi di occupabilità, reimpiego e di creazione di lavoro autonomo. Inoltre, l'Associazione progetta, coordina e realizza iniziative di sensibilizzazione contro disagio, marginalità ed esclusione, promuove interventi per la diffusione dell'etica d'impresa e della responsabilità sociale.



Premiazione Il direttore della Cna provinciale Corradino Merli: «La maggior parte delle attività imprenditoriali ha dovuto affrontare problematiche gravose» «Con la crisi, chi ha investito su questo merita ancora di più»

AL SUO ESORDIO, nel 2008, il riconoscimento alla responsabilità sociale d'impresa, istituito da Cna Ferrara nell'ambito del Meeting dell'Innovazione dedicato al tema, ebbe buon successo, facendo scoprire un mondo imprenditoriale fortemente motivato e attento. Per questo, l'associazione decise di dare una continuità all'iniziativa, per valorizzare le esperienze realizzate dalle piccole e medie imprese della provincia e stimolarne di nuove. Poi, è arrivata la crisi a rendere complessa la vita di tante attività economiche, limitandone la capacità di investimento e ponendo in primo piano problemi più di carattere immediato e contingente. Corrisponde, dunque, ad un preciso atto di buona volontà e fiducia di Cna la

scelta di premiare quattro tra le 60 attività artigiane e pmì, che hanno partecipato a questa seconda edizione, consegnando loro il riconoscimento di impresa socialmente responsabile, nel corso di una semplice cerimonia che si svolgerà oggi alle 17 alla sede provinciale Cna, alla presenza del presidente provinciale **Vittorio Mangolini** e del direttore, **Corradino Merli**. «Questo premio ha per noi un valore fortemente simbolico - spiega, a questo proposito il direttore Cna - perché esprime il profondo legame delle piccole imprese con la comunità e il territorio nel quale operano, dal cui benessere e coesione sociale traggono la loro stessa crescita e dinamismo competitivo. Sviluppo sostenibile e una società più coesa non debbo-

no infatti essere considerate come un lusso, ma condizioni capaci di rendere migliore la vita e la convivenza sociale per tutti noi e, al tempo stesso, presupposto indispensabile per la competitività del sistema territoriale. D'altra parte, la soddisfazione di questi bisogni spalanca opportunità e ambiti nuovi di mercato, alimentando la creazione di servizi e di beni dotati di forte potenzialità di crescita. Per questi motivi, dunque, abbiamo voluto dare continuità al percorso imboccato con il nostro Meeting dedicato alla responsabilità sociale, premiando quelle imprese che, comunque, stanno compiendo sforzi significativi in questa direzione. Su queste basi abbiamo voluto creare a Ferrara l'associazione Cna Impresa

La storia
Al suo esordio nel 2008 è nato nell'ambito del Meeting per l'innovazione

Sensibile, collocandoci tra le prime provincie a sviluppare una convinta iniziativa su questo versante». La crisi ha forse sacrificato questa area di impegno delle piccole imprese della nostra provincia. «Indubbiamente - riflette Merli - la maggior parte delle attività imprenditoriali ha dovuto affrontare problematiche di carattere produttivo e finanziario gravose. A maggior ragio-

ne, è giusto valorizzare l'impegno di quanti hanno, comunque, realizzato esperienze significative sotto il profilo della responsabilità sociale, entro un quadro strategico di efficienza e qualità dell'impresa, di miglioramento del capitale umano e delle condizioni di lavoro aziendali, attraverso la formazione e l'impiego di tecnologie più avanzate. Ogni giorno scopriamo che, seppure in diversa misura e in condizioni più o meno difficili, sono tante le nostre imprese che si sforzano di guardare avanti e di migliorare, individuando scelte e strategie per riposizionarsi in un prossimo futuro, in attesa di un quadro più favorevole, che stanno comunque anticipando».

Moda, il "made in Ferrara" vola in Russia

Cna ha dato vita a una rete di aziende tessili, Modality, per competere sui mercati mondiali



12/6/2010

Due stilisti di grido provenienti da San Pietroburgo hanno fatto visita, durante questa settimana, a quattro piccole imprese del comparto moda della nostra provincia che, proprio per accrescere la propria capacità produttiva e presa commerciale, specie sui mercati esteri, si sono costituiti in rete, con il marchio "Modality" (Moda made in Italy).

Si tratta di Confezioni Dany (con sede a Codigoro) di Daniele Sartor e C. snc; Confezioni Debora (Codigoro) di Raffaele Trapella; Confezioni Grazia (Ferrara) di Maria Grazia Zapparoli e Cooperativa Finetti (Massafiscaglia). L'approccio ha avuto ricadute per ora molto positive, tanto che gli stilisti hanno annunciato il loro forte interesse a incaricare le nostre aziende di produrre il prossimo campionato di moda.

La missione di Alexander Arngoldt e Maria Levrova in provincia di Ferrara prende le mosse dal grande interesse sollevato dal video, presentato da Modality alla recente manifestazione di San Pietroburgo dedicata al made in Italy, che illustrava caratteristiche produttive e processi di lavorazione delle quattro piccole imprese locali, che operano da tempo nel segmento medio - alto delle confezioni abbigliamento conto terzi.

Così, accompagnati dai titolari, Arngoldt e Levrova, stilisti tra i più affermati e di tendenza in Russia, hanno voluto constatare con i propri occhi i minimi dettagli e segreti del processo produttivo, alla base della creazione di un capo di alta moda e pret a porter inconfondibilmente "made in Italy". E' proprio questo il valore aggiunto che questi astri nascenti della moda russa cercano, per imprimere quella unicità alle proprie creazioni, indispensabile per sfondare a livello internazionale.

Lo afferma Amelia Grandi, responsabile provinciale Cna per il comparto produzione, che cura il progetto della rete Modality, in collaborazione con le quattro aziende interessate, dallo scorso

ottobre. “Gli stilisti russi sono stati molto colpiti da come le imprese aderenti a Modality siano in grado di coniugare l'estrema cura delle lavorazioni, in ogni dettaglio, con la produzione di tipo industriale, su quantitativi in grado di soddisfare commesse su grandi numeri”. L'esperienza avviata da questa collaborazione commerciale può diventare davvero di rilevante interesse, proprio perché apre nuove possibilità su mercati di enormi dimensioni e in grande espansione, come quello russo, offrendo opportunità importanti a un tessuto produttivo e imprenditoriale in crisi e penalizzato dalla concorrenza delle produzioni a basso costo. “La creazione di reti come Moditaly rappresenta una scommessa – osserva Amelia Grandi – ma al tempo stesso una necessità vitale per le piccole imprese per competere su un mercato di grande complessità, come quello odierno, e per accedere a mercati esteri delle dimensioni di quello russo. Con la rete, questo obiettivo diventa a portata di mano. Si tratta di un nuovo modo di fare impresa, che però accresce il protagonismo degli imprenditori, valorizza specializzazioni, know how ed eccellenze produttive, a patto che si abbia la capacità di integrarle e metterle in campo attraverso un gioco di squadra”. Modality è alle prime battute, aperta in futuro alla eventuale adesione di altre attività imprenditoriali.

CNA

Due aziende estensi tra le eccelle

Premiate a Bologna la ResIn Tec Italia di Corporeno e la Selvistec di F

BEN DUE aziende della nostra provincia - la ResInTec Italia (Restauri Innovativi Tecnologici) di Corporeno e la Selvistec srl di Ferrara - si sono piazzate tra le prime sei imprese eccellenti dell'Emilia Romagna per le migliori prassi manageriali, ma in particolare per le attività di ricerca e sviluppo.

La premiazione si è tenuta nei giorni scorsi a Bologna, nell'ambito della giornata Cna dedicata alla innovazione, 'Micro e piccola impresa.Lab', nell'ambito della quale si terrà il decennale del Repertorio regionale dell'Eccellenza, iniziativa che ha coinvolto in questo arco temporale oltre 9mila piccole imprese della regione, esempi di best practice e di dinamismo competitivo. Sei, appunto, le aziende al top quest'anno, selezionate tra 48 finaliste, che hanno superato sia le selezioni provinciali, sia quella regionale, tra le quali due ferraresi.

UN RISULTATO importante, che il presidente provinciale della Cna, Vittorio Mangolini accoglie con soddisfazione.

«Qualità e innovazione - commenta - sono la chiave di volta per innestare la marcia dello sviluppo, in sintonia con i cambiamenti avvenuti sul versante della competizione. Le imprese premiate dal Repertorio regionale dell'Eccellenza e, precedentemente, a livello provinciale ce ne danno conferma. Esse costituiscono il migliore esempio di come tante imprese ferraresi, pure in condizioni di forte incertezza, si impegnino a riprogettarsi e reinventarsi, nella piena consapevolezza delle sfide che hanno di fronte, ma anche con la determinazione di chi ogni



giorno mette in atto tutte le proprie capacità di reazione positiva. E' uno sforzo con il quale, a mio avviso, il sistema locale dovrebbe mettersi più in sintonia, operando per lo sviluppo del nostro territorio, attraverso una forte coesione».

La ResInTec Italia (Restauri Innovativi Tecnologici Italia) di Corporeno opera nel campo dell'edilizia, fornendo un servizio altamente specializzato sul versante del restauro conservativo e del consolidamento

strutturale. La capacità che l'azienda ha avuto, nel corso degli anni, di specializzarsi in un ambito ad alta complessità, le ha consentito di maturare esperienze e competenze tali da collocarla in una posizione di eccellenza a livello nazionale. Viene premiata soprattutto per le attività di ricerca e sviluppo. La Selvistec srl di Ferrara è specializzata nella produzione di sistemi di visione per le Ferrovie e nella continua ideazione di soluzioni altamente innovative per la misurazione

e la diagnostica delle infrastrutture ferroviarie, materiale rotabile, finalizzate al miglioramento dei viaggiatori. Affermata a livello nazionale ed internazionale, la società produce e installa propri sistemi tecnologicamente avanzati per compagnie ferroviarie metropolitane. Anche Selvistec è premiata per le sistematiche iniziative di ricerca e sviluppo.

Nelle foto: i rappresentanti della ResInTec Italia (a sinistra) e Selvistec srl (a destra) scattate durante cerimonia di premiazione.



S. MARIA DELLA CONSOLAZIONE

'Musica Ovunque', sono di scena i saxofonisti

'MUSICA OVUNQUE', la rassegna concertistica di fine anno accademico che il Conservatorio Frescobaldi organizza nella chiesa di Santa Maria della Consolazione (*nella foto*) di via Mortara in collaborazione con il Rione S. Spirito, propone stasera alle 21 i saxofonisti di Marco Gerboni.

Una serata ricchissima e articolata con tutto il meglio del repertorio novecentesco: Martin, Clarisse, Gurewich, Iturralde, Schuloff, Reade e Hindemith solo alcuni degli autori affrontati da Francesco Bianchini, Giulio Belletti, Vanessa Venturini, Alberto Rafani, Enrico Taddia, Michele Tino, Silvano Breveglieri, Andrea Agostini, Francesco Righini, Carlo Bravin, Antonio Scianguetta ed Elena Goberti. Molte e qualificate le collaborazioni pianistiche: Chiara Bonora, Tania Notte, Silvia Zabi-

ni, Mattia Paterna, Davide Finotti, Niccolò Mani, Alessio Ravasini, Cecilia Cenacchi e Sofia Fattorillo. Ingresso libero e gratuito.



Ciliegie di Vignola per aiutare Ail e Ant

OGGI e domani i volontari dell'Ail, sezione di Ferrara, saranno in Piazza Trento Trieste nei pressi della libreria Melbookstore per offrire cestini di squisite ciliegie di Vignola. Ancora una volta grazie alla generosità di tutti coloro che daranno il proprio contributo, l'Associazione italiana contro le leucemie, linfomi e mieloma, Ail avrà la possibilità di continuare ad assistere i malati ematologici e a sostenere la ricerca.

Ciliegie di Vignola, sempre a scopo benefico, anche nello stand dell'Ant che come sempre sarà in piazza Trento Trieste davanti a McDonald's.

SERRA CLUB FERRARA E POMPOSA

Intermeeting con Me e omaggio a Sgarbanti

INTERMEETING di chiusura del Serra Club Pomposa questa mattina alle 10 nella chiesa di San Girolamo in corso Giovecca 179.

Nell'occasione sarà celebrato il ventennale del Serra a Ferrara.

Ecco il programma: alle 10 Messa solenne, con il Coro di S. Gregorio Magno, officiata da monsignor Novello Pederzini e concelebrata da monsignor Mario Della Costa e dal canonico don Paolo Cavallari.

Alle 11, nel coro dell'ex monastero di S. Chiara, saluto del governatore del Distretto Adriano Viali e dei presidenti dei Club. Monsignor Pederzini e Alfredo Santini (*nella foto*) ricorderanno Romeo Sgarbanti, fondatore dei Serra Ferrara e Pomposa.

Alle 12.30 incontro conviviale a San Girolamo del via Madama 40.

Abbonati subito al servizio DHL IMPORT EXPRESS WORLDWIDE, fai la tua prima spedizione e ne avrai subito un'altra in omaggio



HOME NEWSLETTER REDAZIONE CONCORSO CONTATTACI PUBBLICITÀ VIDEO OFFERTE DI LAVORO



Home » accessori, eventi

Momabma premiata alla 10° Edizione del Best Practice Award

11 GIUGNO 2010 [Annunci Google](#) [Borse Firmate](#) [CNA](#) [Vendita Borse](#) [Spaccio Borse](#)

Maurizio Longati con il team **Momaboma** ha ricevuto il **Best Practice Award** e la menzione speciale CNA giovani imprenditori in occasione della giornata "Micro e piccole imprese Lab – Gli orizzonti possibili" di Bologna. Questo premio è il riconoscimento dei valori portati avanti di Momaboma tra i quali spicca l'ecosostenibilità.

Infatti **Momaboma** trasforma riviste e quotidiani in tessuto per realizzare borse e accessori unici e di conseguenza inimitabili. A.R.

[Registrati gratis a Privalia: sconti fino al 70%](#)



Magazine – N. 33



Momaboma

Condividi con i tuoi amici!



Ricevi tutte le news di Fashion Times sul tuo lettore preferito!



Tags: [accessori best practice award](#) [borse cna giovani imprenditori ecosostenibile evento fashion micro e piccole imprese lab](#) [moda momaboma](#) [privalia quotidiani riviste sconti shopping](#)

Trading - Borsa Italiana

Negozia Fx,Oro,Petrolio&Indici 24h. Approvata
Consob.Conto Demo Gratis
www.GFCmarkets.com/Italia

Borse Burberry

Compra borse Burberry nello store ufficiale online.
www.Burberry.it

Primo Piano

Are you ready to Carrie on? Ecco Sex and the City 2!

Protagonista

Tony Di Corcia presenta: GIANNI VERSACE – Lo stilista dal cuore elegante

Focus

“La Scarpetta nel Piatto” di Nenella Impiglia – Ethos Edizioni

Fashion History

A volte ritornano! Mood amarcord dal sapore passato...ecco a voi la vintage mania

Sport & Fashion

Adidas, Nike o Puma? Chi vincerà i Mondiali in Sudafrica?

Beauty & Care

Corpo, mente e anima: la filosofia naturale dei prodotti Welada

Elise Lefort testa per voi!

Fashion Times testa per voi: il Teint Eclat Prodigieux®

Hi-Tech

Un tuffo nel mondo HTC

Design

Armani Hotel Dubai: esclusività e lusso nell'iconica Burj Khalifa

Eventi

Crystallizing Milano durante la settimana del Design

Backstage

Intervista a Danilo Migliorini, Consulente di Organizzazione Aziendale dell'Istituto Secoli VIDEO

Further than Fashion

Primavera in.. colore

Annunci Google



Registro delle Imprese

Registro Imprese online. Accedi ora e

» RAVENNA - 09/06/2010

Imprese eccellenti Cna, si distinguono tre ravennati

Premiate Argelli e Fratelli Gaesperoni. Menzione per M.M.B. di Fusignano



Premio per l'azienda Fratelli Gasperoni

Le strategie competitive delle piccole imprese alla base di storie di successo aziendale. Nel decennale del Repertorio Regionale Imprese Eccellenti CNA presentate le 48 best in class nel 2009. Tra queste le 6 che domani a Bologna riceveranno il Premio Best Practice Award per aver conseguito significative performance investendo in pratiche gestionali innovative.

Tra le premiate due imprese ravennati: Argelli e F.lli Gasperoni. Una terza impresa, M.M.B. di Fusignano ha ricevuto la menzione speciale Giovani Imprenditori.

Ecco la descrizione:

Argelli - Azienda specializzata nel settore delle tecnostrutture metalliche modulari. Ubicata a Fusignano (RA). Ha 21 addetti, un fatturato di 2.995.747 di euro ed opera sul mercato estero a livello europeo. Esperienza, tecnologie avanzate ed un elevato livello di professionalità, consentono all'azienda di fornire un'ampia gamma di soluzioni. I prodotti, costruiti nel rispetto delle normative di sicurezza e utilizzando le più moderne tecnologie (software di progettazione Cad 3D, macchine taglio laser e robot di saldatura, raggiungono elevati standard di qualità. E' stata premiata per la valorizzazione delle risorse umane. Tutti i processi di innovazione sono infatti valicati da tutto il personale aziendale che partecipa attivamente e costantemente alle scelte per lo sviluppo.

F.lli Gasperoni - L'impresa si occupa di sistemi di arredo su misura per abitazioni, negozi, uffici e hotel; mobili ed oggetti di arredamento artistico. Ha sede a Montaletto di Cervia (RA), occupa 11 addetti ed opera su un mercato regionale. L'azienda è in grado di lavorare qualsiasi tipo di legno e trarre soluzioni estetiche innovative su indicazione dei clienti, proponendo altresì soluzioni innovative, diversi effetti matrici e finiture personalizzate. E' stata premiata per la valorizzazione della strategia aziendale che le ha consentito di identificare con chiarezza gli ambiti di intervento per il miglioramento delle prestazioni aziendali in termini di risultati d'impresa, consolidamento del parco clienti e acquisizione di nuovi mercati.

Una terza impresa, riceverà la menzione speciale "Giovani Imprenditori CNA" per l'azienda giovane che ha orientato la propria strategia competitiva su un elevato livello di innovazione. Si tratta di M.M.B. - Ubicata a Faenza (RA), l'azienda si occupa della produzione e lo sviluppo di software per la gestione dei centri di revisione. Ha 18 addetti ed un fatturato di 1.606.009 euro e vanta una rete di distributori su tutto il territorio nazionale. Realizza prodotti completi, focalizzando l'attenzione sulle esigenze dei centri di revisione con l'obiettivo di rendere flessibile e veloce la revisione dei veicoli.



La M.M.B. di Fusignano

**Innovazione
e lavoro**



RAVENNA - "Ci sono tanti modi per competere e per mettere in funzione un modello di business di successo. Adottando soluzioni efficaci ma diverse da quelle standard. Perché l'eccellenza non è un concetto statico". E' quanto afferma Enzo Rullani, docente alla Venice International University nella sua prefazione al libro: "51 storie di successo aziendale. Un decennio di buone prassi manageriali" che verrà presentato oggi a Villa Guastavillani, sede dell'Alma Graduate School, nell'ambito di "Micro e Piccola Impresa.Lab", la giornata-laboratorio che Cna Emilia Romagna dedica all'innovazione.

Nel corso della giornata saranno anche premiate le "Imprese Eccellenti 2009", ovvero quell'impresa "che - come spiega Marcella Contini, responsabile area best practice di CNA Innovazione - in virtù delle pratiche eccellenti che hanno dimostrato di adottare, hanno superato sia le selezioni provinciali, sia quella regionale". Tra le "Best in Class 2009", due imprese ravennati: l'Argelli, azienda fusignanese specializzata nel settore delle tecnostutture metalliche modulari. Ha 21 addetti, un fatturato di 2.995.747 di euro ed opera sul mercato estero a livello europeo. E' stata premiata per la valorizzazione delle risorse umane.

Premiata anche la "Flli Gasperoni", impresa leader nei sistemi di

Si assegnano gli oscar di Cna. Sul palco Argelli e la "Flli Gasperoni"

Ecco le imprese eccellenti

Tra le "Best in Class 2009" due aziende ravennati



Tris d'assi le premiate Argelli, "Flli Gasperoni" ed M.M.B

arredo su misura per abitazioni, negozi, uffici e hotel; mobili ed oggetti di arredamento artistico. Ha sede a Montaletto di Cervia, occupa 11 addetti ed opera su un mercato regionale. L'azienda è in grado di lavorare qualsiasi tipo di legno e trarre soluzioni estetiche innovative su indicazione dei clienti. E' stata premiata per la valorizzazione della strategia azien-

dale "che - si legge nella nota Cna - le ha consentito di identificare con chiarezza gli ambiti di intervento per il miglioramento delle prestazioni aziendali in termini di risultati d'impresa, consolidamento del parco clienti e acquisizione di nuovi mercati". Una terza impresa riceverà la menzione speciale "Giovani Imprenditori CNA" per l'azienda gio-

vane che ha orientato la propria strategia competitiva su un elevato livello di innovazione. Si tratta della faentina M.M.B., azienda che si occupa della produzione e lo sviluppo di software per la gestione dei centri di revisione. Ha 18 addetti ed un fatturato di 1.606.009 euro e vanta una rete di distributori su tutto il territorio nazionale.

L'impresa di Fusignano tra le 48 best in class del 2009. Oggi a Bologna riceverà il Premio Best Practice Award per le pratiche gestionali innovative

Argelli, al top dell'Emilia Romagna

FUSIGNANO - C'è anche l'Argelli di Fusignano tra le 48 migliori della regione e tra le sei imprese di Romagna che oggi riceveranno a Bologna il Premio Best Practice Award per aver conseguito significative performance investendo in pratiche gestionali innovative. La manifestazione, è promossa da Cna nel decennale del Repertorio regionale imprese eccellenti. In particolare, l'impresa leader nella realizzazione di strutture metalliche modulari di Fusignano, si classifica tra le Best in Class 2009. Azienda specializzata nel settore delle tecnostutture me-

talliche modulari, ubicata a Fusignano, l'Argelli ha 21 addetti, un fatturato di 2.995.747 di euro ed opera sul mercato estero a livello europeo. Argelli da più di 40 anni è specializzata nel settore delle tecnostutture modulari di ogni genere, automontanti e non. Esperienza, tecnologie avanzate ed un elevato livello di professionalità le consentono di essere presente sul mercato con un'ampia gamma di soluzioni. I prodotti, costruiti nel rispetto delle normative di sicurezza e tenendo conto degli aspetti estetici oltre che funzionali, raggiungono elevati standard



L'innovazione Il team dell'Argelli di Fusignano con il sindaco, Mirco Bagnari

di qualità che permettono di soddisfare ogni esigenza. Dare risposte a 360° a tutte le richieste è il loro imperativo, per questo i rapporti con i clienti non terminano con la consegna della struttura, ma continuano per tutta la vita del prodotto. Il successo dell'azienda si mantiene soprattutto grazie ad un team di persone qualificate e costantemente aggiornate sulle ultime novità del settore, a supporto delle quali vi sono le più moderne tecnologie quali software di progettazione CAD 3D, macchine taglio laser e robot di saldatura.



(1/2)

giovedì 10 giugno 2010
Comunicato Stampa

Micro e piccola impresa, il futuro ha bisogno di nuovi orizzonti



Le strategie competitive delle piccole imprese alla base di storie di successo aziendale. Nel decennale del Repertorio Regionale Imprese Eccellenti CNA presentate le 48 best in class nel 2009. Tra queste le 6 che domani a Bologna riceveranno il Premio Best Practice Award per aver conseguito significative performance

investendo in pratiche gestionali innovative.

Tra le premiate due imprese ravennati: Argelli e F.I. Gasperoni. Una terza impresa, M.M.B. di Fusignano ha ricevuto la menzione speciale Giovani Imprenditori.

Bologna, 9 giugno 2010. Ci sono tanti e diversi modi per competere e dunque per mettere in funzione un modello di business di successo; ci sono tanti e diversi modi per realizzare schemi organizzativi e manageriali che reggono al confronto con i concorrenti. Adottando soluzioni efficaci ma diverse da quelle standard. L'eccellenza non è un concetto statico. Nel corso del tempo, il contesto competitivo muta. Non solo: i soggetti che si affrontano nel gioco competitivo elaborano nuove idee e scoprono nuove opportunità. E' quanto afferma Enzo Rullani, docente alla Venice International University nella sua prefazione al libro: "51 storie di successo aziendale. Un decennio di buone prassi manageriali" che verrà presentato domani 10 giugno, a Villa Guastavillani, sede dell'Alma Graduate School nell'ambito di Micro e Piccola Impresa.Lab, la giornata-laboratorio che CNA Emilia Romagna dedica all'innovazione. Una giornata laboratorio che nel pomeriggio vedrà due workshop in parallelo, uno sul Temporary Management, quale modalità efficace per colmare il gap fra alta formazione e mondo produttivo ed un secondo sull'Open Benchmarking, quale metodologia capace di generare vantaggi per le imprese europee mediante il confronto, l'analisi, la condivisione e lo scambio dei dati. Alle ore 17.30, nell'ambito de "I Cocktail della Ricerca", si affronterà il tema del "Web 2.0, le nuove frontiere della rete per le piccole imprese" nel corso del quale mondo delle imprese e mondo della ricerca, dialogheranno sulle opportunità concrete che la rete può generare per le micro e piccole aziende. L'iniziativa, appartiene agli eventi di comunicazione del progetto di cooperazione transnazionale I3SME (Introducing Innovation Inside SMEs), sul quale è attiva una proficua collaborazione tra CNA Emilia romana, CNA Innovazione e Provincia di Bologna, lead partner del progetto.

La giornata si concluderà alla ore 20 con la decima edizione di Best Practice Award che premierà le "best in class" 2009 e presenterà le storie di 51 imprese che nel decennio 2000-2010, hanno superato le selezioni regionali in virtù del conseguimento di importanti successi aziendali attraverso l'utilizzo di buone prassi: "La nostra storia insieme alle imprese. 10° Best Practice Award." Un racconto lungo un decennio il cui scopo - spiega Gabriele Morelli segretario di CNA Emilia Romagna - è non solo quello di celebrare il decennale del Repertorio Regionale Imprese Eccellenti che dal 2000 ad oggi ha coinvolto oltre 9.000 piccole imprese, ma anche di consentirci di compiere una riflessione sulle caratteristiche delle micro e piccole imprese attraverso il racconto dei protagonisti: 51 imprese arrivate al premio regionale in questi anni. Lo studio, realizzato dal gruppo di professionisti di CNA Innovazione con il contributo di Enzo Rullani, si concentra sui modi che le piccole imprese hanno di competere sui mercati; sulle loro capacità di reagire ai momenti di difficoltà, sulle strategie che ne determinano l'eccellenza rispetto all'intero panorama aziendale e le differenze rispetto alle grandi. Diversità; ecco un punto sul quale il segretario di CNA Emilia Romagna intende soffermarsi. " Per troppo tempo - dice - qualcuno ha inteso etichettare "Piccolo" come sinonimo di inadeguato e perdente. Le tante storie di successo che raccontiamo domani sera dimostrano l'erroneità di questa impostazione e testimoniano come molte volte, addirittura la dimensione micro può essere un fattore critico di successo. In un contesto economico globale in forte stress e costretto al repentino cambiamento, spostare lo sguardo senza pregiudizi verso la micro impresa, può significare mettere a fuoco nuove ed emergenti opportunità. Vuol dire dare credito a realtà imprenditoriali più flessibili e creative nel rispondere alle mutevoli variabili del mercato e capaci di divenire protagoniste attive nei mercati grazie alla messa in rete di relazioni, competenze e innovazioni."

Di questo CNA ha inteso parlare a "Micro e Piccola Impresa.Lab" e fornire con Best Practice Award, un contributo critico di riflessione fuori dal paradigma culturale di

riferimento sulle micro e piccole medie imprese dell'Emilia Romagna. In questi dieci anni, col Repertorio delle Imprese Eccellenti, CNA ha cercato di capire cosa stava succedendo e, quindi, cosa attivare in termini di conoscenze e innovazione, per dare più valore al Micro, che sarà imperfetto, ma è la realtà che avanza. "Ecco perché - prosegue Morelli - per il futuro servono nuovi linguaggi, "nuovi paio di occhiali" per leggere la realtà, costruire una nuova cultura d'impresa, che deve avere anche il coraggio di mettersi un po' in discussione. C'è ancora un certo "vecchiume" di ragionamenti che sembrano dischi ormai rotti. Bisogna ribaltare il quadro e pensare che le Micro e le Piccole Imprese saranno, probabilmente tali per sempre e non devono per forza diventare grandi". E allora, via modelli obsoleti e largo alla creazione di "costellazioni", mettendo in collegamento tra loro le imprese attraverso la rete sotto forma di messa in filiera di competenze e relazioni tra impresa e impresa in grado di generare competitività. Il presente è la rete che mette insieme competenze specialistiche e gioca da player nel mercato globale.

"Le Imprese Eccellenti 2009 - spiega Marcella Contini responsabile area best practice di CNA Innovazione - sono il frutto di analisi e valutazioni preliminari realizzate durante lo scorso anno nelle province di Bologna, Ferrara, Parma, Piacenza e Ravenna, su 204 imprese. Tra queste, solo le aziende in possesso dei requisiti di idoneità, hanno potuto poi procedere nella selezione, passando allo studio approfondito delle buone pratiche all'origine dei risultati aziendali. Si tratta di 48 imprese che, in virtù delle pratiche eccellenti che hanno dimostrato di adottare, hanno superato sia le selezioni provinciali, sia quella regionale. Di queste, domani sera saranno premiate le migliori 6 che si sono contraddistinte nel 2009 per il possesso di best practice legate all'innovazione, oltre ad un premio assegnato alla "Migliore Impresa" da CNA Giovani Imprenditori.

Tra le "Best in Class 2009", due imprese ravennati:

Argelli - Azienda specializzata nel settore delle tecnostrutture metalliche modulari. Ubicata a Fusignano (RA). Ha 21 addetti, un fatturato di 2.995.747 di euro ed opera sul mercato estero a livello europeo. Esperienza, tecnologie avanzate ed un elevato livello di professionalità, consentono all'azienda di fornire un'ampia gamma di soluzioni. I prodotti, costruiti nel rispetto delle normative di sicurezza e utilizzando le più moderne tecnologie (software di progettazione Cad 3D, macchine taglio laser e robot di saldatura, raggiungono elevati standard di qualità. E' stata premiata per la valorizzazione delle risorse umane. Tutti i processi di innovazione sono infatti valicati da tutto il personale aziendale che partecipa attivamente e costantemente alle scelte per lo sviluppo.

F.lli Gasperoni - L'impresa si occupa di sistemi di arredo su misura per abitazioni, negozi, uffici e hotel; mobili ed oggetti di arredamento artistico. Ha sede a Montaletto di Cervia (RA), occupa 11 addetti ed opera su un mercato regionale. L'azienda è in grado di lavorare qualsiasi tipo di legno e trarre soluzioni estetiche innovative su indicazione dei clienti, proponendo altresì soluzioni innovative, diversi effetti matrici e finiture personalizzate. E' stata premiata per la valorizzazione della strategia aziendale che le ha consentito di identificare con chiarezza gli ambiti di intervento per il miglioramento delle prestazioni aziendali in termini di risultati d'impresa, consolidamento del parco clienti e acquisizione di nuovi mercati.

Una terza impresa, riceverà la menzione speciale "Giovani Imprenditori CNA" per l'azienda giovane che ha orientato la propria strategia competitiva su un elevato livello di innovazione. Si tratta di **M.M.B.** - Ubicata a Faenza (RA), l'azienda si occupa della produzione e lo sviluppo di software per la gestione dei centri di revisione. Ha 18 addetti ed un fatturato di 1.606.009 euro e vanta una rete di distributori su tutto il territorio nazionale. Realizza prodotti completi, focalizzando l'attenzione sulle esigenze dei centri di revisione con l'obiettivo di rendere flessibile e veloce la revisione dei veicoli.

Le altre premiate sono:

Dismeco - L'impresa si occupa di logistica, stoccaggio, trattamento e gestione integrata dei RAEE (Rifiuti Apparecchiature Elettriche Elettroniche). Ubicata a Bologna, ha 15 addetti, un fatturato di 1.206.835 di euro ed opera sul mercato nazionale. Oltre allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani provenienti dalla raccolta differenziata, provvede anche a fornire servizi alle imprese mediante il recupero delle apparecchiature informatiche obsolete. E' stata premiata per la valorizzazione di produzione, servizio e logistica, ricerca e sviluppo. Un approccio che ha orientato il processo produttivo verso la progettualità di sistema.

Momaboma - L'azienda si occupa della fabbricazione di articoli in pelle e simili. Ubicata a San Lazzaro di Savena (BO), occupa 7 addetti, fattura 1.340.000 di euro ed opera su un mercato mondiale. Caratteristica dell'azienda è il riutilizzo di materiali destinati al disuso, reinterpretandoli per dare loro una seconda vita. Tutto diventa materiale per la creazione di borse e accessori: pagine di vecchi quotidiani e riviste d'epoca; vecchi quaderni, sacchi di cemento, giubbotti militari, centimetri da sarto, vecchi dischi di vinile, vecchie bustine delle figurine Panini. Grande manualità ma anche grande tecnologia con trattamenti specifici sulla materia prima riciclata coperti da sei tipologie di brevetto. E' stata premiata per la valorizzazione delle relazioni con clienti e fornitori.

Res.In.Tec Italia (Restauro Innovativo Tecnologici) - L'azienda, ubicata a Corporeno (FE), ha 18 addetti ed un fatturato di 2.497.869 di euro. Opera a livello nazionale, nel campo dell'edilizia fornendo un servizio altamente specializzato nell'ambito del restauro conservativo e del consolidamento strutturale, sia su strutture storiche sottoposte a tutela che su infrastrutture per l'adeguamento normativo e sismico, applicando le tecniche più evolute. Le attività vanno dalla consulenza/diagnostica, all'assistenza per la progettazione degli interventi, al dimensionamento dei rinforzi. E' stata premiata per la valorizzazione della ricerca e dello sviluppo, attestata da consolidate relazioni con numerose università tra le quali Bologna e Firenze, con le quali ha investito in modo congiunto su studi e ricerche per ampliare il proprio know-how.

Selvistec - L'azienda ubicata a Ferrara, si occupa della progettazione e realizzazione di sistemi elettronici per la visione, diagnostica, misurazione e monitoraggio. Ha 10 addetti, un fatturato di 415.778 euro ed opera in un mercato mondiale. Per le ferrovie e ha ideato nuove soluzioni per la misurazione e la diagnostica dell'infrastruttura e del materiale rotabile. Specializzata nella produzione di sistemi di visione opto-elettronici, da anni infatti, propone e studia nuove soluzioni per la misura e la geometria della linea di contatto e del binario, dello stato del pantografo e di molte altre componenti che fanno parte della treno-infrastruttura. E' stata premiata per la valorizzazione di ricerca e sviluppo, prassi che consente all'azienda di proporsi ai clienti come partner innovativo e altamente qualificato.